

**“RIVISITAZIONE dei CRITERI sulla MOBILITA’ DA e PER I NUCLEI”
“ORGANIZZAZIONE del LAVORO dei N.O.T.P.”**

SI E’ TENUTO IN DATA ODIERNA PRESSO IL P.R.A.P. DI NAPOLI IL SECONDO INCONTRO SINDACALE TRA IL PROVVEDITORE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI PER RIVISITARE SIA I CRITERI SULLA MOBILITA’ DA E PER I NUCLEI SIA **DELL’ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI NUCLEI DI T.P.**

L’**O.S.A.P.P.** HA DIBATTUTTO PUNTO SU PUNTO LE PROPOSTE AVANZATE DALLA PARTE PUBBLICA ALLEGANDO A VERBALE UN PROPRIO INTERVENTO SCRITTO CHE QUI DI SEGUITO SI RIPORTA AL FINE DI RENDERE NOTO A TUTTI I POLIZIOTTI PENITENZIARI LA PROPRIA POSIZIONE SULL’ARGOMENTO IN DISCUSSIONE.

NELL’OCCASIONE È STATO ANCHE SOTTOLINEATO LA NECESSITA’ DI RIVEDERE L’ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - ORARIO E TURNI DI SERVIZIO - DEL **“N.O.C.” “CINOFILI” E “BASE NAVALE”**

È STATO RAPPRESENTATO ALTRESI’ L’ANOMALO UTILIZZO DELLO STRUMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO E LE DISFUNZIONI CIRCA L’ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RICHIAMANDO IN MERITO LE NUMEROSE VERTENZE SINDACALI IN ORDINE ALLE NOTEVOLISSIME ESIGENZE CHE RIENTRANO NELLA CONTESTAZIONE DI CARATTERE GENERALE CHE IN QUESTI GIORNI STANNO CONCRETIZZANDOSI IN UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI A LIVELLO NAZIONALE - **PER CUI SI RICORDA L’APPUNTAMENTO DEL PROSSIMO 22 LUGLIO 2009 DAVANTI ALLA CASA CIRCONDARIALE DI NAPOLI POGGIOREALE** - RISPETTO AD ALCUNE OSSERVAZIONI STRUMENTALI CHE SONO EMERSE AL TAVOLO ODIERNO.

ooo0ooo

“L’Osapp, preso atto dell’informativa preventiva trasmessa dalla Parte Pubblica con telefax n. 20 del 10 luglio 2009, riguardante la rivisitazione di alcuni punti dell’Accordo sulla Mobilità da e per i Nuclei di T.P. sottoscritto il 29 luglio 2005, osserva e propone nel merito quanto segue.

Condivide l’osservazione fatta da codesto Ufficio Provveditoriale sul fatto che l’aver stabilito criteri per l’entrata nei Nuclei ha portato effettivamente un effetto benefico sia per l’Amministrazione sia per i poliziotti penitenziari, ciò sta a significare che stabilire e sottoscrivere regole chiare e valevoli per tutti, in tema di gestione delle risorse umane, non può che giovare all’intero sistema.

Quindi, questa O.S., essendo sempre più consapevole che razionalizzare il personale non significa affatto separare, ma significa invece integrare al

meglio le risorse umane disponibili, non può che concordare sul fatto che il **“Nucleo Operativo di T.P.”** di Napoli-Secondigliano debba essere considerata un'unica **“Unità Operativa”**, con a capo un proprio **Responsabile**; regola, tra l'altro, valida anche per tutti gli altri Nuclei in ambito regionale, sia Locali che Provinciali; si concorda altresì che la stessa unità operativa sia organizzata in **“Settori”**; non si concorda invece sulla previsione di lasciare al Responsabile del Nucleo l'opportunità di scegliere il **“Capo Settore”** fra il personale interno all'unità operativa in caso di sopraggiunta vacanza; sul punto va fatta chiarezza, specificando innanzitutto il Ruolo a cui affidare il compito di capo settore, che a nostro modesto avviso dovrà essere solo ed esclusivamente quello degli **Ispettori**, subordinando l'affidamento dell'incarico a “capo settore” al personale del Ruolo dei **Sovrintendenti** solo in caso di effettiva carenza di personale del Ruolo degli ispettori, tutto ciò per evitare di commettere gli errori commessi nel passato, ossia quello di assegnare nei vari Presidi, come capo settore, il personale del Ruolo dei sovrintendenti nonostante la presenza al Nucleo di personale del Ruolo degli ispettori; in secondo luogo, il Responsabile del Nucleo può individuare il capo settore tra il personale in forza al nucleo solo se trattasi di un'assegnazione **provvisoria** e per un periodo massimo non superiore a 30 giorni, ovvero nel caso in cui l'interpello emanato per un determinato posto di servizio di capo settore dovesse andare deserto; in tutti gli altri casi l'assegnazione **definitiva** deve sempre avvenire previo regolare interpello.

Si concorda sul fatto di considerare sempre **“operativo”** e **qualificato”** tutto il personale in forza nei nuclei, ragion per cui tutto il personale in forza nei nuclei deve essere impiegato, all'occorrenza, **in tutti i posti di servizio**; siamo convinti che così facendo si eviti a priori la disparità di trattamento fra il personale in forza al nucleo e si garantirebbe **un'equa ripartizione dei carichi di lavoro**; sul punto crediamo che il Responsabile del Nucleo dovrà necessariamente provvedere a diramare le giuste disposizioni affinché tutto il personale in forza al Nucleo, ad eccezione di coloro che già espletano turnazioni di servizio H24, sia impiegato, in caso di necessità, anche nei turni serali, notturni e festivi nel servizio di piantonamenti.

Si concorda altresì sulla proposta di indire **“interpelli interni”** per l'assegnazione di personale nei vari Uffici; sul punto l'Osapp propone che le assegnazioni di nuove unità in tutti gli uffici esistenti, nessuno escluso, avvenga tramite interpello interno, compreso l'ufficio pianificazione, notifiche etc.; discorso a parte merita la questione dell'individuazione dei posti di servizio soggetti a rotazione e quelli da escludere, in questo caso nulla osserva se si sottoscrive l'esclusione dalla rotazione il personale impiegato presso **“l'Ufficio Pianificazione”**, **“Arresti Domiciliari”** e **“l'Ufficio Notifiche”** per le ragioni indicate nell'informativa preventiva.

Si concorda sul fatto che vengano emanati **due distinti interpelli** rivolto al **personale maschile** e al **personale femminile**.

Per quanto riguarda la fissazione dei termini di “entrata” e di “uscita”, questa O.S. indica il mese di gennaio di ogni anno; è ovvio che l’Amministrazione dovrà prevedere all’emanazione dell’interpello regionale distinto per provincia, entro e non oltre la prima decade di ottobre, di rendere noto la graduatoria entro la seconda decade di novembre, permettere al personale risultante utile in graduatoria di avanzare eventuale rinuncia entro il 25 novembre, e stilare la graduatoria definitiva entro il 30 novembre.

Per quanto riguarda invece i limiti di età per l’entrata e l’uscita dai nuclei questa O.S. fa presente che nell’accordo del 29 luglio 2005 già sono stati previsti tali limiti, tant’è che è stato fissato il limite di 50 anni per l’entrata e 55 anni per l’uscita, quindi, questa O.S. ritiene che si possano confermare tali limiti.

Questa O.S., tenuto conto che l’attuale accordo sulla mobilità da e per i nuclei già contiene i criteri che precludono l’entrata e l’uscita dai nuclei nei casi in cui il personale di polizia penitenziaria abbia subito negli ultimi cinque anni procedimenti penali definitivi o abbia riportato infrazioni disciplinari, nulla osserva se si vogliono ulteriormente integrare i criteri esistenti; sul punto, però, bisogna evitare a tutti i costi ogni formula generica, indicando specificatamente le ulteriori sanzioni che rendono incompatibile di prestare servizio ai nuclei.

L’Osapp, infine, chiede alla Parte Pubblica che le OO.SS. vengano tempestivamente informate da parte di codesto Ufficio Provveditoriale sugli avvicendamenti del personale da e per i nuclei, fornendo alle medesime, nel rispetto della legge sulla privacy, la lista del personale avvicendato con l’indicazione dei motivi che hanno originato l’avvicendamento.”

BUON LAVORO A TUTTI !

IL COORDINAMENTO REGIONALE N.T.P. CAMPANIA